

VII - PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO NELLA RIASSICURAZIONE DELLE FLOTTE NAZIONALI PER PASSEGGERI CONTRO I RISCHI MARITTIMI PER L'ANNO 1940-XVIII -

Il Direttore Generale riferisce che la Federazione Nazionale Fascista delle Imprese Assicuratrici, con lettera circolare del 16 c.m. n.7408, comunica che per disposizioni superiori le Compagnie di assicurazione in genere, operanti sul mercato italiano, sono invitate a partecipare, per l'anno 1940, alla copertura delle eccedenze nell'assicurazione delle quattro grandi flotte italiane passeggeri "Italia", "Lloyd Triestino", "Adriatica" e "Tirrenia", contro i rischi marittimi ordinari.

Il provvedimento in corso, che mira, su di un piano strettamente autarchico, a conseguire l'assorbimento integrale delle somme in rischio non collocabili presso le Compagnie trasporti, autorizzerà gli enti interessati ad assumere la riassicurazione anche in deroga alle disposizioni statutarie.

Secondo il riparto delle somme eccedenti da assicurarsi, considerato che il mercato italiano nelle attuali contingenze è impegnato a compiere il massimo sforzo per le finalità da raggiungersi, la quota proporzionale attribuita all'Istituto come massimale per ogni nave è di L.6.000.000, pari cioè al doppio della somma assegnatagli nell'anno 1936 in cui -in occasione delle sanzioni- le Compagnie del mercato italiano furono chiamate per lo stesso scopo.

In correlazione la quota di partecipazione dell'Istituto su ogni rischio sarà in proporzione del massimale stabilito, e cioè del 20% circa delle eccedenze.

Le somme assunte in proprio dall'Istituto non sono cedibili.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta partecipazione.

=====

